

Promemoria sulla prevenzione della corruzione

Inviti e omaggi

M-1-0021

Di che cosa si tratta?

- Il presente promemoria riassume i principi da seguire per valutare l'ammissibilità di inviti e omaggi.
- Si tratta di uno strumento che consente di valutare l'ammissibilità di omaggi e inviti rapidamente e senza complicazioni, e in linea con le leggi vigenti e con la direttiva sulla prevenzione della corruzione.

Vale per

tutte le imprese del Gruppo Migros

Editore e contatto

- Direzione Legal & Compliance / +41 58 570 24 77 / recht@mgb.ch

Rimando

- Il presente documento si basa sul codice di condotta del Gruppo Migros e sulla direttiva sulla prevenzione della corruzione (R-1-0004).

1 In generale

Omaggi e inviti rientrano in una certa misura negli usi correnti e accettati nelle relazioni d'affari. Tuttavia, dato che non possono servire soltanto a manifestare apprezzamento per il periodo di collaborazione intercorso, ma possono essere utilizzati anche per influire sugli altri in modo inammissibile, omaggi o inviti possono costituire in determinate circostanze anche atti occulti di corruzione. Per questa ragione, nella direttiva sulla prevenzione della corruzione il Gruppo Migros ha definito le regole da seguire rispetto a omaggi e inviti.

Il presente promemoria vi fornisce ulteriori strumenti di decisione per classificare in modo semplice e pratico omaggi e inviti. In caso di domande potete rivolgervi in qualsiasi momento ai vostri superiori, ai responsabili della compliance o alla Direzione Legal & Compliance.

Fanno stato i valori di riferimento e gli obblighi di autorizzazione seguenti:

	Eventi legati al lavoro	Omaggi	Autorizzazione
1	Valore < CHF 200.-	Valore < CHF 100.-	→ nessuna
2	Valore > CHF 200.- e < CHF 400.-	Valore > CHF 100.- e < CHF 200.-	→ superiore (almeno a livello di direzione/dir. az. allargata)
3	Valore > CHF 400.-	Valore > CHF 200.- Omaggio a pubblici ufficiali di valore > CHF 100.-	→ superiore (almeno a livello di direzione/dir. az. allargata) → Aggiuntivamente, membro della dir. az.

In proposito valgono le seguenti regole:

- il **valore di un omaggio o invito** corrisponde al normale valore commerciale; l'eventuale prezzo di costo agevolato non conta;
- **gli inviti a eventi culturali, sportivi o ricreativi** sono considerati omaggi;
- l'autorizzazione va richiesta preventivamente per iscritto e il richiedente è tenuto a conservarla.

2 Strumenti di decisione

Per quanto riguarda omaggi e inviti, ponetevi anzitutto le seguenti domande:

- L'omaggio o invito in questione ha un riflesso positivo sull'immagine della Migros?
- I responsabili del mio servizio sarebbero d'accordo se accettassi un simile omaggio o invito?
- Mi sentirei a mio agio se fosse pubblicata una notizia, ad esempio sul giornale, in merito all'omaggio o invito?
- Vorrei essere ricordato in famiglia o dai conoscenti per questo omaggio o invito?
- L'omaggio o invito viene elargito in modo trasparente ed è documentato fedelmente nei libri contabili?

Se dovete rispondere negativamente anche a una sola di queste domande, significa che l'omaggio o invito in questione andrebbe rifiutato.

3 Eventi legati al lavoro

Per eventi legati al lavoro si intendono eventi dettati da esigenze aziendali quali conferenze, visite di stabilimenti o presentazioni di prodotti, oppure pranzi d'affari che presentano un legame diretto con l'attività professionale.

In linea di principio sono ammessi gli inviti a eventi il cui valore è esiguo e conforme alle regole sociali e agli usi commerciali. Il valore di riferimento è un importo massimo di CHF 200.-.

Esempi di eventi ammessi in linea di principio:

- pranzi di lavoro che si tengono nella mensa aziendale di un socio d'affari durante un evento di carattere professionale;

- gesti di ospitalità modesti (bibite, aperitivi ecc.) offerti in occasione di manifestazioni dell'azienda stessa quali ad esempio una cerimonia di inaugurazione di un esercizio o una «giornata delle porte aperte», oppure durante la visita di fiere o eventi professionali del ramo.

Gli inviti a eventi di carattere professionale di valore superiore a CHF 200.- sono soggetti ad autorizzazione.

Esempi:

- lauti pranzi di lavoro in un albergo o ristorante di alto livello;
- inviti a giornate / seminari che normalmente sarebbero a pagamento.

La concessione dell'autorizzazione dipende dalla risposta alle seguenti domande:

- l'evento è in rapporto con una nuova relazione d'affari, magari solo potenziale?
- l'evento presenta un nesso cronologico oppure oggettivo con l'imminente conclusione di un affare su cui la persona invitata può esercitare un influsso?
- il tipo e il valore dell'evento sono proporzionati alla mia posizione o a quella del beneficiario?
- io o il beneficiario ci sentiremmo condizionati dopo aver accettato l'invito?
- all'interno o all'esterno del Gruppo Migros, l'invito desta l'impressione di un indebito condizionamento?

Se da questo punto di vista non si delineano problemi, l'invito può verosimilmente essere accettato o perlomeno discusso.

Aggiuntivamente può essere adottata la seguente **misura per minimizzare i rischi**:

- l'invito viene dapprima inviato ufficialmente all'indirizzo commerciale della persona invitata e quindi questa o il servizio cui essa è subordinata conferma per iscritto l'autorizzazione ad accettarlo.

A tal fine la Direzione Legal & Compliance possiede un apposito modello di lettera.

Non sono invece ammessi in nessun caso (a prescindere dal valore):

- l'invio o la ricezione di inviti a indirizzi privati;
- inviti a eventi in contrasto con il diritto locale o i regolamenti interni del socio (d'affari) o con il comune senso della decenza;
- i gesti di ospitalità eccessivi: ad esempio, una riunione con un potenziale socio d'affari si tiene in un albergo a cinque stelle e viene offerto contemporaneamente anche il pernottamento nello stesso albergo;

Attenzione: gli inviti al luogo dell'attività e le spese di viaggio e pernottamento di collaboratori Migros devono essere pagati dall'impresa Migros interessata.

Non si devono né autorizzare né offrire inviti contrari a queste regole.

4 Omaggi

Per **omaggi** si intendono doni o agevolazioni personali che non perseguono uno scopo economico diretto e non sono coperti da una controprestazione contrattuale fondata sulla reciprocità.

Sono di principio ammessi singoli doni di cortesia di esiguo valore conformi agli usi commerciali che non limitano l'indipendenza del destinatario. A titolo di riferimento, è considerato «esiguo» un valore indicativo non superiore a CHF 100.-.

Esempi:

- materiale pubblicitario quali ad esempio penne a sfera o semplici agende tascabili;
- mazzi di fiori o cioccolatini al termine di conferenze;
- semplici cesti regalo o libri, una semplice bottiglia di vino.

Gli omaggi che eccedono questo valore di riferimento sono soggetti ad autorizzazione:

- una bottiglia di vino molto costosa per Natale;
- inviti a una partita di calcio o disco su ghiaccio.

Anche in questo caso si pone la questione seguente: l'omaggio suscita o meno l'apparenza che si voglia esercitare un influsso? Perciò, nel valutare questo genere di omaggi, ponetevi le seguenti domande:

- Qual è in realtà il valore dell'omaggio? L'omaggio vale tanto da non poter più essere considerato un omaggio di esiguo valore e conforme agli usi commerciali?
- Per quale ragione viene offerto? È possibile che venga concesso in considerazione della posizione aziendale?
- Io o il beneficiario dell'omaggio disponiamo di poteri decisionali nei confronti di chi invia l'omaggio?
- Con l'omaggio ci si aspetta concretamente o anche solo in modo sottinteso una controprestazione?

Se da questo punto di vista non si delineano problemi, l'omaggio può verosimilmente essere accettato o perlomeno discusso.

Non sono ammessi in nessun caso (a prescindere dal valore):

- omaggi in denaro (pagamenti in contanti, buoni di validità generale, agevolazioni ecc.);
- inviti a eventi in contrasto con il diritto locale o con i regolamenti interni del socio (d'affari) o con il comune senso della decenza;
- omaggi a familiari (inclusi partner, parenti e persone conviventi nella stessa economia domestica);
- l'invio o la ricezione di omaggi a indirizzi privati;
- omaggi a pubblici ufficiali durante una procedura decisionale in corso o una situazione analoga;
- omaggi a o da potenziali soci d'affari durante trattative contrattuali o procedure di gara o situazioni analoghe di portata comparabile.

Attenzione: in qualsiasi caso sono ammessi al massimo tre omaggi all'anno per socio (d'affari).

Non si devono né autorizzare né offrire omaggi contrari a queste regole.